



**CITTA' DI ROSARNO**

**Città Metropolitana di Reggio Calabria**

## **AVVISO PUBBLICO**

**Per la selezione di volontari da iscrivere nel Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile del Comune di Rosarno, in attuazione dell'articolo 2, del Regolamento Comunale di Volontariato di Protezione Civile.**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225. “Istituzione del servizio nazionale della protezione civile”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali”, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, ii. 59, ed in particolare l'articolo 108, comma 1, lettera c), numero 6), che attribuisce ai Comuni l'utilizzo del Volontariato di Protezione Civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali regionali;

**VISTA** la legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge-quadro sul volontariato;

**VISTA** la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “Disposizioni in materia di Protezione Civile”;

**VISTA** la delibera del C.C. n. 50 del 14/10/2019, con la quale è stato approvato il regolamento del gruppo comunale di Protezione Civile;

**VISTO** l'art. 2 del suddetto regolamento:

### **AVVISA**

#### **Art. 1 (Generalità)**

- 1.** E' indetto un avviso pubblico per la selezione di volontari da inserire nel Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, di cui alla deliberazione C.C. n.50 del 14-10-2019.
- 2.** Ai fini del presente avviso, per attività di volontariato s'intende quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà umana, in rapporto diretto con il Comune di Rosarno.
- 3.** L'attività del volontario comunale non è retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.
- 4.** Al volontario possono essere soltanto rimborsate dalla Civica Amministrazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, nei modi e limiti preventivamente stabiliti e autorizzati dall'Ufficio Protezione Civile.

## **Art. 2** **(Attività del volontario comunale)**

- 1.** Costituisce attività di volontariato di Protezione Civile, in ausilio al Servizio di Protezione Civile del Comune, quella di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi che determinino situazioni di grave e diffuso pericolo.
- 2.** Costituisce altresì attività di volontariato di Protezione Civile di cui al comma 1 la diffusione delle tematiche di Protezione Civile attraverso le esercitazioni, le simulazioni di interventi in emergenza, la realizzazione di presidi territoriali avanzati in occasione di grandi eventi ed il concorso nell'attività di educazione scolastica e nelle campagne informative sui rischi e sulle corrette pratiche comportamentali autoprotettive.
- 3.** I volontari del Gruppo comunale espletano il servizio di cui ai commi precedenti alle dirette dipendenze del Sindaco quale Autorità comunale di Protezione Civile, per il tramite del Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile, operando secondo gli incarichi loro affidati e in conformità agli ordini di servizio impartiti.
- 4.** L'attività di Protezione Civile svolta dal volontario comunale, sia in emergenza sia in condizioni ordinarie, è considerata a tutti gli effetti esercizio di un servizio di pubblica necessità.

## **Art. 3** **(Requisiti per l'iscrizione)**

**1** L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, previo accertamento dei necessari requisiti sottoindicati:

- avere conseguito la maggiore età;
- essere esenti da condanne penali ovvero da procedimenti penali che possano essere pregiudizievoli per il servizio;
- essere fisicamente idonei come risulta da certificazione medica che l'aspirante dovrà produrre;
- svolgere attività non contrastanti con le finalità previste nel presente regolamento;
- essere disponibili a partecipare alle attività di addestramento organizzate dal Gruppo, nonché alle attività ordinarie e straordinarie di protezione civile;
- non essere iscritto presso altri Gruppi Comunali e/o Associazioni di volontariato operanti nell'ambito della Protezione Civile, salvo che dichiarino la disponibilità a dimettersi all'atto dell'accettazione della domanda.

Le domande, dirette al Sindaco, **possono essere presentate fino al 30 Novembre**, corredate dalla copia di un valido documento di riconoscimento e da un certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dal proprio medico di famiglia, autocertificazione circa l'immunità da condanne penali ovvero da procedimenti penali che possano essere pregiudizievoli per il servizio, dichiarazione di non essere iscritto presso altri Gruppi comunali e/o Associazioni di volontariato operanti nell'ambito della Protezione Civile e/o di dimettersi da esse in caso di accettazione della domanda. L'accettazione sarà formalizzata dal Sindaco, sentito il parere del Responsabile del settore Comunale di Protezione Civile.

I volontari ammessi al Gruppo acquisiscono la qualifica di effettivi dopo un periodo di prova determinato in mesi sei. Scaduto il predetto termine con esito favorevole, la conferma del volontario è automatica, mentre un eventuale provvedimento di mancata conferma dovrà essere disposto dal Sindaco su proposta del Coordinatore operativo del Gruppo e motivata relazione del Dirigente Comunale del Settore Protezione Civile.

Dopo il compimento di anni 70 il volontario è tenuto a presentare ogni anno una certificazione medica di idoneità fisica.

## **Art.4** **(Responsabilità del Sindaco)**

Il Sindaco, ai sensi dell'art.6 del D. Lgs. 02/01/2018, n. 1, è autorità territoriale di Protezione Civile ed esercita le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività. Il Sindaco è responsabile unico del Gruppo e nel rispetto delle vigenti normative in materia:

- a) del recepimento degli indirizzi nazionali in materia di Protezione Civile;
- b) della promozione, dell'attuazione e del coordinamento delle attività di cui all'articolo 1 esercitate dalle strutture organizzative di propria competenza;
- c) della destinazione delle risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento delle attività di protezione civile, in coerenza con le esigenze di effettività delle funzioni da esercitare;
- d) della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa del Gruppo di Protezione Civile al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 1.
- e) nomina fra i componenti del Gruppo, con le modalità di cui all'art.4, un Coordinatore operativo dei volontari, referente delle attività di questi ultimi e un Vice Coordinatore.

Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di Protezione Civile è responsabile, altresì:

- a) dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica;
- b) dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di Protezione Civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
- c) del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di Protezione Civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) o c) del D. Lgs 1/2018 .

Il Sindaco, nella gestione del Gruppo comunale, si avvale del Responsabile del Settore Comunale della Protezione Civile a cui compete la gestione amministrativa e logistica e al quale vengono affidate annualmente le risorse attraverso il P.E.G.

Il predetto Responsabile provvede all'iscrizione del Gruppo comunale nell'elenco Regionale del volontariato di Protezione Civile.

## **Articolo. 5 – Specializzazioni**

1. All'interno del gruppo sono individuati i seguenti settori formativi e gestionali sulla base dei principali rischi cui è soggetto:

- a) **settore tecnico logistico**, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi, attendamenti, accoglienza;
- b) **settore primo intervento e pronto soccorso**, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi di primo soccorso e assistenza socio-sanitaria;
- c) **settore della vigilanza e prevenzione incendi**; nell'ambito di manifestazioni ed eventi e/o attività organizzate dall'Amministrazione Comunale

d) **settore mezzi ed attrezzature**, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti agli automezzi, al magazzino ed alla manutenzione.

2. Per ogni settore i coordinatori di ognuno provvederanno alla nomina di un responsabile, nei modi previsti dall'art. 9 del regolamento comunale.

3. Per le attività di esercitazione di emergenza il gruppo è suddiviso in squadre operative.

4. Nell'ambito di ogni squadra specializzata, il coordinatore del gruppo nomina un caposquadra che svolge un ruolo di coordinamento all'interno della squadra e di collegamento con il capogruppo e con gli altri capisquadra.

## **Articolo 6 (Presentazione delle domande)**

1. La domanda di iscrizione deve essere indirizzata a: Sig. Sindaco c/o Ufficio Protezione Civile- viale della Pace, snc - 89025 - ROSARNO.

2. La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello "A" allegato al presente avviso.
- firmata per esteso dal richiedente, con firma in forma autografa;
- accompagnata da fotocopia di valido documento d'identità personale, per la quale non è Richiesta autenticazione;
- Certificato medico attestante la sana e robusta costituzione;

## **Articolo 7 (Disposizioni Finali)**

Il numero di volontari ammessi non supererà le **50 (cinquanta) unità**, selezionate in base all'ordine di arrivo delle istanze; le eventuali domande eccedenti resteranno comunque in graduatoria fino all'anno seguente, alla prima data utile per la presentazione delle nuove istanze, e saranno utilizzate, a scorrimento, per i subentri in caso di rinunce o cessazioni.

Rosarno, 16.11.2020

**Il Responsabile del Settore  
Dott. Domenico MARTINO**